



FLC CGIL
Ravenna

federazione lavoratori
della CONOSCENZA

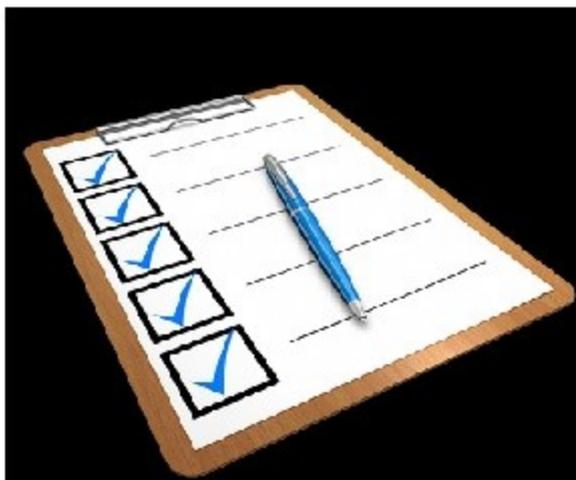


...in primo piano

31/01/2022 n 26

D.L. 4/2022: nuove misure per la presenza in classe

Previste disposizioni per rientro in presenza in autosorveglianza e gratuità di mascherine e test antigenici. Le misure rimangono parziali e non diminuiscono le difficoltà nelle scuole



Publicato il 27 gennaio 2022 in Gazzetta Ufficiale il [decreto-legge n. 4/2022](#), recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico". Nel testo alcune misure relative alla scuola riportate agli articoli 19 e 30 del decreto.

Si dispone all'art. 19 la distribuzione gratuita di mascherine FFP2 al personale e agli alunni in autosorveglianza di cui all'articolo 4 del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1. Sarà necessario produrre, presso le farmacie in convenzione, l'attestazione dell'istituzione scolastica interessata che comprovi l'effettiva esigenza. Il Ministero dell'istruzione provvederà con proprio

decreto a ripartire le somme necessarie alle istituzioni scolastiche.

L'art. 30 c.1 indica una semplificazione per la prosecuzione della didattica in presenza quando è prevista l'autosorveglianza con due casi di positività nella classe nelle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado e nel sistema di istruzione e formazione professionale: in questa circostanza gli studenti potranno entrare in classe senza aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, ma soltanto con la verifica della certificazione verde mediante l'applicazione mobile aggiornata. La stessa misura si applica, in tutti gli altri casi, anche per la riammissione in classe degli alunni in regime sanitario di autosorveglianza dopo una sospensione delle attività educative e didattiche in presenza a causa dell'accertamento di casi di positività.

Infine, l'art. 30 c.2 prevede che l'accesso gratuito ai test antigenici rapidi, già previsto per la popolazione scolastica delle scuole secondarie di I e II grado posta in autosorveglianza, si applichi anche alla popolazione scolastica delle scuole primarie.

Le misure erano state anticipate nell'incontro del 24 gennaio 2022 durante la riunione del tavolo sulla sicurezza. Positiva la decisione di prevedere la gratuità dei tamponi antigenici anche per gli alunni della primaria, ma sarebbe necessaria soprattutto la predisposizione di un tracciamento efficace. Ci pare insufficiente la distribuzione gratuita di mascherine FFP2 solo al personale e agli alunni in autosorveglianza, poiché a seguito della maggiore contagiosità delle varianti, l'utilizzo di questo dispositivo è divenuto ormai indispensabile per tutti. Come già ribadito più volte, la complessità gestionale di questa fase si è scaricata tutta sulle scuole e, purtroppo, le misure di semplificazione, non sempre efficaci sul versante della sicurezza, non raggiungono l'obiettivo di "semplificare" la vita della comunità scolastica che manifesta caratteristiche ben diverse da altri contesti. Infatti, prevedere la divisione in presenza e a distanza degli studenti in funzione delle loro condizioni vaccinali o di salute, rappresenta nella scuola una difficoltà nell'organizzazione delle attività didattiche, oltre che una discriminazione insensata agli occhi di ragazzi e bambini.

Insostenibile per i dirigenti scolastici la gestione dei casi di positività nelle scuole

Gli ultimi interventi normativi, anziché semplificare, contribuiscono a peggiorare la situazione



del 27 gennaio 2022, relativamente alla annunciata gestione dei casi di positività nelle scuole, non risolvono le criticità da tempo segnalate e scaricano, ancora una volta, sulle scuole e sui dirigenti scolastici che non tutelano la didattica in presenza e non assicurano

la continuità del servizio di istruzione. I dirigenti scolastici sono spesso chiamati ad applicare disposizioni dei Ministeri e a interpretare le norme generali e le circolari congiunte dei Ministeri della Pubblica Istruzione e della Sanità. La Conferenza nazionale sulla Sicurezza anticovid, non convoca i tavoli di lavoro con i dirigenti scolastici.

La situazione è a fronteggiare disposizioni che cambiano continuamente e in modo contraddittorio, mentre la didattica procede a singhiozzo e si rischia di determinare, per il terzo anno consecutivo, un grave danno alla qualità dell'apprendimento e alla continuità del servizio di istruzione.

La situazione non è più sostenibile. Occorrono una risposta immediata da parte del Ministero e una regia nazionale da noi più volte invocata che assicuri uniformità a tutte le procedure regionali, che tenga conto della reale situazione di criticità delle ASL e che semplifichi concretamente gli adempimenti delle scuole.

Scuola, contratti Covid: la ripartizione dei finanziamenti tra le regioni

Il Ministero dell'Istruzione distribuisce i 400 milioni agli USR per la proroga dei contratti organico COVID



Pubblichiamo la [tabella di ripartizione](#) dei fondi assegnati a ciascun Ufficio scolastico regionale per finanziare la proroga dei contratti COVID per il personale docente e ATA. A questo proposito ricordiamo che la legge di Bilancio (articolo 1, comma 326, [legge n. 234 del 30 dicembre 2021](#)) già dispone come scadenza, per questi contratti, il termine delle lezioni e che la data del 31 marzo, indicata in prima battuta dalla [nota ministeriale 1376 del 28 dicembre 2021](#), è una scadenza del tutto convenzionale, essendo legata alla fine dell'emergenza sanitaria. Tale termine verrà di fatto prorogato fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022, come previsto dal dispositivo

normativo.

È necessario invece, e per questo siamo già [interventuti presso il Ministero dell'Istruzione](#), rendere certa la capacità di spesa per la copertura dei contratti al termine delle lezioni, per questo abbiamo proposto, da subito, il [riutilizzo delle economie del 2021](#) che ammontano a circa 100 milioni. Si tratta di una copertura che lo stesso Ministero si è impegnato a garantire e sulla quale ci sarà un'informativa sindacale nel prossimo mese di febbraio.

Dati sulla pandemia nella scuola: la sincerità oltre la verità

Confermate le nostre previsioni, i numeri fotografano una situazione di grave e colpevole difficoltà, di cui solo il Ministro pare non rendersi conto a spese di docenti, dirigenti e personale ATA



I [dati](#) forniti alle organizzazioni sindacali a seguito della richiesta effettuata al Tavolo per la Sicurezza tenutosi il [24 gennaio 2022](#), dopo le nostre [pressioni](#), saranno ora disponibili, [sul sito del Ministero](#) a partire dal 28 gennaio 2022, con cadenza settimanale. I numeri, purtroppo, confermano le previsioni che denunciavamo da quando il governo ha deciso di ignorare gli interventi previsti e sottoscritti nell'intesa sul Protocollo di sicurezza per la scuola, una situazione di grave e colpevole difficoltà, di cui solo il Ministro pare non rendersene conto.

Per facilitare la lettura dei report, abbiamo riportato i dati del Ministero, in una tabella in cui possiamo confrontare le rilevazioni sugli alunni contagiati e sulle classi in dad/ddi

Per affissione all'albo sindacale

nelle prime due settimane di ripresa dell'attività didattica, premettendo che circa il 18% degli Istituti non ha partecipato alla rilevazione messa a disposizione:

SCUOLA	dati settimana 10/15 gennaio			dati settimana 17/22 gennaio			
	alunni rilevati	alunni positivi	%	alunni rilevati	alunni positivi	%	
INFANZIA	691.412	62.539	9,0%	699.713	151.729	21,7%	
PRIMARIA	1.902.883	207.937	10,9%	1.930.777	414.937	21,5%	
SECONDARIA	3.427.804	428.691	12,5%	3.534.990	549.711	15,6%	
TOTALE	6.022.099	699.167	11,6%	6.165.480	1.116.377	18,1%	
settimana	classi rilevate	classi in dad	%	classi in did	%	classi solo in presenza	%
10/15 gennaio	307.690	20.185	6,6%	40.236	13,1%	247.269	80,4%
17/22 gennaio	315.247	48.843	15,5%	48.113	15,3%	218.291	69,2%

Nella settimana dal 17 al 22 gennaio il numero degli alunni positivi è più che raddoppiato nella scuola dell'infanzia e primaria, (segmento scolastico in cui è ancora molto basso il tasso di vaccinazione), mentre il numero delle classi che sono coinvolte in dad/ddi è passato dal 19,4% al 30,8%.

I dati forniti dal Ministero si riferiscono sempre alla settimana passata e dai dati elaborati dalla FLC CGIL, attualmente oltre il 50% delle classi stanno svolgendo dad/ddi.

Inoltre, i dati sulle classi non tengono in considerazione che l'8,7% dei docenti (in totale 67.500 circa), assenti perché risultati positivi, lasciano di fatto le classi scoperte dal relativo insegnamento, dato estremamente significativo rispetto alla qualità della scuola in presenza perché, limita la continuità didattica. Un altro dato che i numeri non prendono in considerazione è che in molte realtà, un numero elevato di studenti, per motivi "precauzionali" hanno svolto le lezioni ugualmente a distanza, anche se non rientravano nei casi previsti dagli obblighi della normativa vigente.

Nella realtà quotidiana, le scuole sono chiamate ad applicare disposizioni dei dipartimenti di sanità delle regioni contrastanti con le norme generali e le circolari congiunte dei ministeri Istruzione e Sanità, assistiamo a disposizioni che cambiano continuamente e che disorientano famiglie e studenti, mentre la didattica procede a singhiozzo. Come FLC CGIL abbiamo chiesto una regia nazionale, per assicurare uniformità alle procedure regionali e una semplificazione degli adempimenti delle scuole, senza che per questo di debbano ridurre le garanzie di sicurezza e di prevenzione del contagio.

Se è vero come diceva Gregg Easterbrook, che "se torturi i numeri abbastanza a lungo, confesseranno qualsiasi cosa", riteniamo come FLC CGIL che i dati sulla pandemia letti dal Ministero come rassicuranti, siano in realtà la fotografia quantitativa di una situazione qualitativamente ormai intollerabile nelle scuole. La retorica della scuola in presenza non sostiene nei fatti né il lavoro di docenti, dirigenti e personale ATA, né l'apprendimento di studenti e studentesse.